



Reggio Emilia, 12/02/2026

CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE

Il giorno 12 febbraio 2026 ore 14.30-16.30 si è tenuto l'incontro di consultazione delle Parti Interessate dei Corsi di Studio: Terapia Occupazionale, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Logopedia, Fisioterapia

L'iniziativa si inserisce nel quadro del processo di accreditamento e di monitoraggio della qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ed è volto a favorire una sempre maggiore adesione tra i contenuti dei Corsi di Studio erogati dall'Ateneo e le esigenze espresse dagli Stakeholders.

La consultazione si è svolta in modalità mista (sia telematica che in presenza).

All'evento erano presenti numerosi stakeholders ai quali è stato inoltrato l'invito di partecipazione in data 20/01/26 (**Allegato 1**) e distribuito un questionario ad hoc (**Allegato 2**) per documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate stesse.

Hanno preso parte all'incontro:

Abriani Sonia - Tutor CdS Fisioterapia

Anesi Alexandre - Presidente CdS Logopedia

Baccarani Erika - AUSL IRCCS Reggio Emilia

Baroni Roberta - DSMDP AUSL PC

Bergonzini Giulia - CdA TeRP TSRMPSTRP MORE

Bondioli Francesca - AUSL MO

Butuc Doina - Asp Città delle Persone

Carnevale Gianluca - Presidente CdS Fisioterapia

Casalini Giulia - Tutor CdS Fisioterapia

Catellani Sara - Direttore dell'attività didattica del CdS TRP

D'Angelo Tonino - ASS. Sostegno e Zuccherò

D'Apice Valentina - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica DSMDP AUSL MO

Ferrari Federico - Asp Città delle Persone

Ferrari Silvia - Presidente CdS TRP

Fogliani Ludovica - AOU MO

Giuggioli Dilia - Presidente CdS TO

Lomanno Leonardo - Villa Verde

Losi Elisabetta - Direttore dell'attività didattica CdS Logopedia

Luppi Guendalina - Domus Assistenza

Luppi Maria Pia - logopedista AOU Mo

Magnanini Francesca - Direttore dell'attività didattica CdS Fisioterapia

Mascolo Cristina - Coop. Giovanni Papa XXIII

Merighi Elena - Terapista occupazionale AOU MO

Morini Massimo - Fisioemme

Munari Clarissa - Tutor CdS TO

Panini Giulia - Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica DSMDP AUSL MO



Pavarelli Claudia - OFI MORE

Pietro Lamonica - Isokinetic Bologna

Pingani Luca - Professore Associato MED/48 presso Dip. BMN, Docente CdS TRP

Pini Francesca - Fondazione Gruber TeRP

Raia Edoardo - consorzio Oscar Romero

Salati Fabio - Coop. Giovanni Papa XXIII

Terzi Alessandro - Sassuolo Calcio

Vitrani Umberto - CEIS Reggio Emilia

Volta Barbara - Direttore dell'attività didattica CdS Terapia Occupazionale

Zannoni Cecilia - Commissione Albo Logopedia

Apri l'incontro la Prof.ssa Giuggioli Dilia, in rappresentanza dei Corsi di Laurea che hanno organizzato la consultazione congiunta (CdS della classe 2 della Riabilitazione sede di Reggio Emilia) ed esplicita le finalità dell'incontro. L'incontro avviene in modalità mista per favorire una maggior partecipazione degli invitati.

La Prof.ssa Giuggioli inizia la presentazione mostrando i dati della Classifica Censis delle Università italiane (edizione 2024-2025) in cui i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Unimore si trovano al secondo posto. Spiega successivamente l'importanza della consultazione in quanto obiettivo fondamentale del Processo di Qualità dei Corsi di Studio: consente di mettere in atto azioni coordinate, anche dal punto di vista politico, e garantisce una programmazione didattica basata su un'adeguata disponibilità di risorse umane, di servizi e strutture da poter offrire agli studenti. Il dialogo ed il confronto con le realtà territoriali permettono una costante revisione ed aggiornamento dell'offerta didattica e degli obiettivi formativi specifici oltre che l'adeguamento dei profili culturali e professionali sulla base dei cambiamenti relativi ai bisogni di salute emergenti e le potenzialità occupazionali. I corsi di studio non sono entità statiche, ma si devono confrontare con la realtà che è in continuo divenire e pone novità e cambiamenti costanti.

La presenza delle Parti Interessate promuove le professioni sanitarie nel contesto sociale della comunità e consente la loro partecipazione attiva al processo di formazione dei futuri professionisti.

Come avviene l'analisi della domanda di formazione? Qual è l'ambito territoriale dove i laureati andranno a lavorare? Cosa domanda il mercato del lavoro? Quali sono le P.I.? Esistono indagini di settore e dati occupazionali? Queste le principali domande che intervengono durante l'analisi della domanda di formazione e la definizione dei profili formativi.

Vengono poi presentati i dati di performance dei corsi della classe 2 della Riabilitazione Unimore secondo AlmaLaurea

Dati AlmaLaurea*	CdS Logo	CdS TO	CdS Fisio	CdS TRP
Posti bando AA 2025/2026	23+1	28+2	40	28+2
N° studenti iscritti AA 2025/2026	68	82	118	86
N° studenti laureati (Mar. 2025/Nov 2025)	21	15	35	20

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD UN ANNO DALLA LAUREA (Dati Alma Laurea Anno di indagine 2025)

	CdS Logo	CdS TO	CdS Fisio	CdS TRP
Adeguatezza della formazione professionale	100%	100%	100%	100%
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (Molto Efficace/Efficace)	100%	100%	100%	100%
Utilizzo delle competenze acquisite (In misura elevata)	100%	100%	88%	89%
Tasso di occupazione	86%	86%	84%	82%
Tasso di disoccupazione	8%	0%	0%	0%

Termina la presentazione evidenziando come i CdS possano essere una risorsa per tutti i portatori di interesse a fronte della collaborazione delle stesse al miglioramento dell'offerta formativa dei Corsi. I CdS, infatti, offrono: formazione per le guide di tirocinio, collaborazioni per progetti di ricerca, attività di consulenza per le singole sedi cliniche, revisioni bibliografiche, condivisione ed utilizzo di strumenti didattici per lo studente (check-list), diffusione/implementazione di buone pratiche.

La Dott.ssa Magnanini ha presentato il progetto Piano per l'Orientamento e il Tutorato, denominato POT-TOP che ha visto la partecipazione di 38 Atenei italiani di 18 Regioni diverse con 434 CdS. Il progetto agiva sull'orientamento alle professioni sanitarie e sulle attività di tutorato sia come supporto agli studenti universitari e attraverso la formazione delle guide di tirocinio. L'obiettivo ultimo di questo progetto è quello orientare al meglio gli studenti sia in ingresso che durante il percorso di studi, fornendo alle guide delle competenze per la guida e l'orientamento degli studenti che incontrano nell'ottica di aumentare la consapevolezza della professione scelta, sostenere la motivazione, ridurre la quota di abbandoni, fornire una migliore preparazione e formare professionisti più consapevoli, preparati e competenti.

Per questo stesso motivo a gennaio sono stati organizzati dei seminari rivolti ai coordinatori e ai tutor didattici volti a migliorare l'attività di formatori che affiancano gli studenti in tirocinio, attraverso il questioning, il feedback e il role-play.

È stato inoltre predisposto dai quattro CdS un ciclo di webinar "Il professionista del futuro - piccolo manuale di sopravvivenza" che fornisce agli studenti alcune nozioni su:

- Ricerca attiva del lavoro
- Entrare nel pubblico impiego: come prepararsi ad un concorso pubblico
- Libera professione: come fare?
- Ordine Professionale e Albi

- La formazione continua in medicina: gli ECM
- Formazione post-laurea;
- Ricerca e professioni sanitarie.

La Dottoressa Volta illustra il progetto di Interprofessionalità che vede coinvolti tutti i Corsi della Classe della Riabilitazione a partire dalla coorte 2025-2026, con i seguenti obiettivi:

- Obiettivo primario dello studio: co-creare il percorso di interprofessionalità nei corsi di studio della Classe della Riabilitazione Unimore
- Obiettivo secondario: Individuare le competenze necessarie per sviluppare un approccio interprofessionale
- Restituzione risultati questionari inviati alle Parti Interessate da parte dei quattro corsi.

Il progetto mira a rispondere alla suggestione delle Parti Interessate che chiede professionisti in uscita maggiormente pronti al lavoro in équipe interprofessionale e capaci di inserirsi in contesti complessi con differenti figure professionali.

Seguono gli interventi delle Direttrici Didattiche dei Corsi che danno una restituzione sui risultati dei questionari inviati alle Parti Interessate. Punti in comune emersi dalla consultazione di tutti i Corsi di Studio sono stati la tematica della cronicità, dell'Intelligenza artificiale e della robotica.

CdS Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Ambiti formativi
da potenziare o
approfondire

uso consapevole dei Social Network
aspetti di medicina legale
autismo adulto, disturbi del neurosviluppo, comorbidità autismo, metodologia CBT/ABA
informazioni sui disturbi di personalità (sptt. borderline) in utenti con disabilità intellettiva
progetto di vita, aggiornamento sulle normative vigenti (es L.62/2024)

Competenze
peculiari al ruolo
da sviluppare

tecniche di deescalation dell'aggressività e gestione della crisi in acuzie
competenze funzionali (analisi del funzionamento, del contesto, delle risorse...)
competenze relazionali, gestione emozioni proprie per essere in grado di gestire ed educare/ riabilitare quelle dei pz
capacità di creare e mettere in pratica progetti riabilitativi
competenze di rete e advocacy
conoscenza del funzionamento e relazione con autistico adulto con disabilità intellettiva grave

Competenze
innovative o
emergenti

intercettazione precoce dei segni di disagio psichico negli adolescenti e il trattamento del paziente complesso con comorbidità
teleriabilitazione
riabilitazione orientata alla recovery
doppia diagnosi
competenze interculturali
accompagnamento delle famiglie e dei neomaggiorenni in passaggio dalla NPIA all'area disabilità adulta (da un approccio sanitario a uno sociale)
uso della IA nell'area riabilitativa per supporto alla costruzione di strumenti proattivi

CdS Logopedia



hanno risposto 1 studente, 2 responsabili aziendali, 1 docente e guida di tirocinio

3 di loro con conoscenza diretta pur non essendo venuti a venuto in contatto con neolaureati negli ultimi 3 anni

Ambiti formativi
da potenziare o
approfondire

- Ambiti clinico-logopedici, area biomedica di base, area linguistica e comunicativa, area etica e relazionale, area metodologica e riabilitativa.
- Tecniche di riabilitazione deglutitoria per **SMOF**
- Concetto di **territorialità** con la necessità di stratificare la popolazione per implementare le attività di intercettazione dei bisogni della popolazione e di prevenzione primaria (non solo e sempre secondaria), così come la **gestione della cronicità**, siano un po' il cambiamento culturale che stiamo vivendo nella sanità pubblica.
- Sono già ampiamente approfonditi

Competenze
peculiari al ruolo
da sviluppare

- Clinico-specifiche (quindi tutta la sfera della riabilitazione logopedica partendo dal bambino e arrivando all'anziano) e relazionali (come porsi nella maniera più adeguata con il paziente che si ha di fronte)
- non saprei
- nessuna
- Credo che la parte relazionale, il **"saper essere"** nelle nostre professioni riabilitative, sia qualcosa di indispensabile ed imprescindibile, sul quale mettere l'accento. Indubbiamente è importante sviluppare le conoscenze legate alle materie di indirizzo della professione e le competenze tecnico-professionali legate alla capacità di effettuare una valutazione funzionale (riconoscendone i confini), di impostare obiettivi riabilitativi e trattamenti atti a raggiungere gli stessi. Altro aspetto sul quale potrebbe valere la pena fare dei focus è quello della **responsabilità professionale**, correlata anche ai concetti di **privacy**, di corretta **tenuta documentale** etc..

Competenze
innovative o
emergenti

- L'uso di tecnologie digitali di **teleriabilitazione**, il **bilinguismo**, la multiculturalità e l'uso dell'**intelligenza artificiale** legata all'utilizzo della voce.
- Gestione e riabilitazione delle **paralisi del n. Facciale**
- Credo competenze legate all'utilizzo corretto dell'**intelligenza artificiale e della tecnologia** in generale, in quanto se utilizzata correttamente, può essere davvero un gran supporto. Altri ambiti direi la gestione delle cronicità, gli aspetti **post chirurgici correlati alle neoplasie, focus sulle cure palliative**

CdS Terapia Occupazionale



Ambiti formativi
da potenziare o
approfondire

addestramento all'impiego di strumenti tecnologici e robotizzati per potenziare i programmi riabilitativi; conoscenza dei sistemi tecnologici per la domotica, l'automotive e per tutte le altre possibili applicazioni a favore di una migliore partecipazione

ausili , accessibilità, mobilità

Competenze specifiche del terapeuta Occupazionale nei vari ambiti di competenza, competenze legate alla ricerca e alle nuove tecnologie

Competenze
peculiari al ruolo
da sviluppare

Il lavoro in team interdisciplinare, la conoscenza delle nuove tecnologie e dispositivi per favorire la partecipazione della persona, strumenti per la valutazione funzionale

Mobilità, ausili

Competenze trasversali e di interprofessionalità, così come competenze legate alle nuove tecnologie e specifiche del ruolo del Terapeuta Occupazionale

Competenze
innovative o
emergenti

addestramento all'impiego di strumenti tecnologici e robotizzati per potenziare i programmi riabilitativi; conoscenza dei sistemi tecnologici per la domotica, l'automotive e per tutte le altre possibili applicazioni a favore di una migliore partecipazione; conoscenza di sistemi di valutazione funzionale

accessibilità smartphone e IA

lo studio dell'inglese scientifico, essere pronti a lavorare con culture diverse.
L'utilizzo della AI

CdS Fisioterapia

hanno risposto differenti realtà, 50% ambito privato., 30% sanità pubblica



Ambiti formativi da potenziare o approfondire

Riabilitazione ortopedica e sportiva.
Malattie croniche degenerative, problematiche oncologiche, pazienti geriatrici, utilizzo di attrezzature da palestra pensate per il recupero funzionale
Competenze nella relazione di aiuto, nell'ascolto attivo
Gestione delle disfunzioni muscoloscheletriche acute e croniche – invecchiamento attivo e attività fisica adattata: riorganizzazione nazionale prevista con lo sviluppo delle strutture territoriali, in ottemperanza al DM77 intercettazione dei bisogni della popolazione e di prevenzione primaria

FOCUS: MUSCOLO SCHELETRICO E CRONICITA'

Competenze peculiari al ruolo da sviluppare

Gestione delle situazioni sotto stress, capacità relazionali col paziente, lavoro in equipe osservazione, valutazione, ragionamento clinico, diagnosi differenziale, prognosi riabilitativa, tecniche specifiche di trattamento
competenze trasversali, quali quelle relative alla relazione terapeutica, il "saper essere"
Mantenimento delle capacità funzionali residue nel paziente anziano cronico
responsabilità professionale, concetti di privacy, di corretta tenuta documentale etc.
Approfondire la clinica del dolore e la sua gestione e la valutazione delle red flag

**FOCUS: COMPETENZA TRASVERSALI RELAZIONALI, LAVORO IN EQUIPE'
GESTIONE TECNICA DEL PERCORSO**

Competenze innovative o emergenti

Utilizzo dell'intelligenza artificiale
parlare di robotica/tele-riabilitazione, tecnologie
Il ruolo dell'**esercizio** fisico come cura e prevenzione
Capacità di networking con gli altri professionisti sanitari e migliorare l'**integrazione** tecnica tra specialisti e fisioterapisti
gestione delle cronicità, gli aspetti post chirurgici correlati alle neoplasie, cardio- respiratoria e cure palliative, **gestione le dolore**
Farmacologia, integrazione alimentare, nutrizione, neurofisiologia del dolore e trattamenti correlati

FOCUS: TECNOLOGIE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE CRONICITA', NEOPLASIA,

Conclusi gli interventi, si passa la parola alle Parti interessate

Intervengono:

Morini Massimo (Fisioemme RE): in tema di intelligenza artificiale riconosce un'utile risorsa per la ricerca scientifica, in termini di velocità, semplicità del linguaggio, appetibilità per uno studente giovane che ne fruisce. Allo stesso tempo rappresenta una trappola in quanto fornisce risposte immediate, non sempre attendibili. Occorre educare i futuri professionisti ad un utilizzo consapevole.

D'Angelo Tonino - Associazione Sostegno e Zuccherò: opportunità dell'investimento dei pazienti esperti per accrescere la competenze relazionali e il saper essere, anche in ottica destigmatizzante ed inclusiva; prevedere nelle esperienze di tirocinio anche il coinvolgimento dell'associazionismo e ad all'interno dei gruppi riabilitativi. Linee Guida di riferimento PANSM e Budget di Salute nel campo della Salute Mentale.

Edoardo Raia - consorzio Oscar Romero: Riferisce soddisfazione per i neoassunti. Propone la strutturazione di un canale comunicativo per nuovi progetti in vista della scadenza del piano assistenza anziani e nuovo piano per l'emancipazione abitativa per persone con disabilità e conseguente nuovo inserimento di figure professionali quali Terapisti occupazionali e Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica. Propone di sviluppare alcune tesi presso le varie cooperative appartenenti al consorzio utili a dare visibilità ai vari progetti attualmente in campo.



Emerge dai questionari somministrati alle parti interessate la tematica della cronicità, dell'Intelligenza artificiale e della robotica. Per quello che riguarda la cronicità, tutti i 4 corsi hanno già presenti nel manifesto alcuni insegnamenti inerenti la geriatria e le cure palliative. Viene sollevato dal dott. Morini Massimo il tema della comorbidità di malattie invalidanti e l'impatto di questa sulla vita quotidiana anche di persone in età lavorativa. In particolare l'opportunità di utilizzare la teleriabilitazione sulla gestione del paziente cronico, cessare il ragionamento di presa in carico a cicli di riabilitazione, **sostituendola con la presa in carico a lungo termine con controlli al bisogno o presa in carico effettiva quando è presente una "finestra riabilitativa"**.

La Professoressa Giuggioli informa della implementazione di progetti di teleriabilitazione in Reumatologia per pazienti con dispnea e pazienti che necessitano di ausili per gestire quotidianamente device. Si condivide la riflessione su 2 livelli di cronicità: cronicità in geriatria e cronicità in età lavorativa: si individua come aspetto emergente la necessità di considerare nella formazione l'aspetto della cronicità di persone che convivono con malattie croniche e della necessità di trovare adattamenti quotidiani.

Anche la Dott.ssa Bondioli Francesca interviene confermando come lo sviluppo della teleriabilitazione per la gestione del paziente cronico deve orientare all'ottica della gestione del paziente in continuità e in cooperazione con le altre figure professionali. Pone pertanto l'attenzione al lavoro sulla cronicità anche dal punto di vista interprofessionale.

Massimo Morini solleva una riflessione rispetto all'utilizzo dell'IA da parte degli studenti: la IA è una risorsa utilissima, rapida. Gli studenti la utilizzano per il background delle conoscenze. Sono presenti però errori di sistema che l'IA può fare quindi è importante che i CdS informino gli studenti dei possibili pericoli legati all'utilizzo della IA.

La Dott.ssa Pavarelli comunica che in data 23/04 in occasione di Exposanità si terrà un convegno sulla tematica della Intelligenza Artificiale come punto cardine in risposta alle tematiche emerse dai questionari.